

Dandolo Marco, dottore e cavaliere, savio del Consiglio, riformatore degli statuti, qu. Andrea, 14, 15, 134, 199, 233, 234, 243, 277, 297, 308, 309, 326, 328, 340.

» Matteo, fu savio a Terraferma, di Marco dottore e cavaliere, 679.

Dandolo Pietro (cittadino) coadiutore dell'ufficio degli avogadori del Comune, 278.

Dangius monsignore, v. Angus.

Danimarca (*Dacia, Hamarea, Anismarca, Danemarcke, Donemarche*) (di) famiglia regnante, della casa d'Holstein.

» » (di) re, Cristiano II, 43, 48, 52, 132, 139, 140, 172, 173, 175, 176, 258, 317, 334, 342, 351, 364, 389, 399, 400, 498, 507.

» » » re, Federico I, *il pacifico*, successore del re Cristiano II, 43, 172, 174, 317, 334, 342, 507.

» » » Cristina, figlia secondogenita del re Cristiano II, 230, 389, 398, 399, 417.

» » » Dorotea, figlia primogenita del re Cristiano II, 417.

» » » Cristiano, figlio del re Federico I, 174.

» » » Filippo, figlio del re Cristiano II, 174, 417.

Dario, re di Persia (ricordato) 231.

Datia (di) re, v. Danimarca.

Dedo Girolamo, fu console dei veneziani in Napoli, 510.

Delfino (*Delphino*) Federico, professore di astrologia nell'Università di Padova, 53, 54.

Des, v. Diez.

Desenzano (*Desanzan*) (da) Antonio, ribellè dei veneziani, 490.

Diacholo, famigliare di Francesco Pasqualigo, 160.

Diamante (del) Marco, avvocato in Venezia, 320, 334.

Dieda galea, v. Duoda.

Diedo, casa patrizia di Venezia.

» Andrea, qu. Antonio, qu. Andrea procuratore, 304, 678.

» Domenico, eletto conte a Grado, qu. Guido, 165.

» Francesco, di Pietro, qu. Antonio procuratore, 578.

» Giovanni, provveditore generale in Dalmazia, qu. Giacomo, 96, 426, 431, 542, 543.

» Girolamo, capo di fanti, qu. Giovanni, 169.

» Marco, qu. Guido, 165.

» Pietro, de' Pregadi, savio sopra la mercanzia e navigazione, qu. Francesco, qu. Antonio procuratore, 72, 436.

Diedo Vittore, bailo e capitano a Nauplia, provveditore alle Acque, qu. Baldassare, 78, 79, 85, 101, 119, 122, 301, 413.

Dierich Corrado, oratore della duchessa di Longueville ai Cantoni Svizzeri, 287.

Dietrichstein (*Leystainer*) Sigismondo, vicedomino di Carintia, 339.

Diez (*Des, Dieso*) Pietro, portoghese, cavaliere gerosolimitano, capitano di fuste maltesi, 60, 75, 101, 121, 122.

Dinteville (de) Francesco, vescovo di Auxerre, oratore del re di Francia al papa, 196, 325, 330, 359, 384, 437, 602, 630.

Discipulo Tommaso, di Verona, 367.

Discotto Brandino, mercante di libri in Venezia, 204.

Divitiis (*da Bibbiena*) (di) Pietro (ricordato), 94, 99, 109.

Dolfina nave mercantile (cioè dei Dolfin), 74.

Dolfin o Delfino, casa patrizia di Venezia.

» » Almorò, patrono all'Arsenale, qu. Alvise, 54.

» » Alvise, de' Pregadi, savio sopra la Mercanzia e navigazione, qu. Girolamo, 72.

» » Andrea, qu. Zaccaria, 322.

» » Andrea (di) figlia, v. Morosini Pietro,

» » Giacomo, della Giunta, provveditore sopra le Mariegole, podestà e capitano di Treviso, qu. Alvise, *da sant' Angelo*, 36, 203, 261, 262, 331, 393.

» » Giacomo, fu conte in Pago, qu. Galeazzo, 675.

» » Giovanni, fu avogadore del Comune, fu provveditore generale nell'esercito, savio a Terraferma, provveditore all'Arsenale, de' Pregadi, qu. Lorenzo, 5, 13, 15, 54, 145, 146, 147, 199, 218, 275, 301, 323, 360, 367, 370, 373, 380, 391, 408, 490, 549, 570, 600, 609, 668, 669, 676, 678, 687.

» » Giovanni Francesco, qu. Alvise, 623.

» » Valerio, conte a Grado, qu. Marco, 282, 483.

Dolfin Marco (cittadino) scrivano dell'ufficio delle Ragioni nuove, qu. Benedetto, 439, 453.

Domenico N. N. berettaio di Verona, 367.

Donà (*Donato*), due diverse case patrizie di Venezia.

» Andrea, fu capo del Consiglio dei X, della Giunta, qu. Antonio cavaliere, 575, 600.

» Andrea, di Giovanni, *dai Servi*, 292, 293.

» Antonio, de' Pregadi, patrono all'Arsenale, qu. Bartolomeo, qu. Antonio cavaliere, 305.

» Bernardo, qu. Girolamo dottore, 461.